

TRATTATIVA ALITALIA : PROVE GENERALI DI RINNOVO CONTRATTUALE IN UNA PROPOSTA DI ACCORDO VUOTA DI CONTENUTI

Si è svolta ieri la seconda riunione formale della vertenza in atto con il Gruppo Alitalia per la quale è stato dichiarato da tutte le OO.SS./AA.PP. uno sciopero di 24 ore di Piloti ed Assistenti di Volo per il prossimo 23 luglio. Per le scriventi i temi oggetto della vertenza sono:

- licenziamenti indiscriminati di Colleghe e Colleghi
- sviluppo professionale PN Regional - Corto/Medio Raggio
- cessione attività a terzi - wet lease
- problematiche Personale Navigante pendolare - CFS / CAF – Staff Travel Policy
- problematiche Base Milano - Linate / Malpensa
- attenzioni sociali - maternità e disabilità
- violazioni contrattuali / forzature EASA FTL

A fronte questi temi l'azienda ha ritenuto praticabile trattare (a modo suo) esclusivamente su:

- CFS / CAF
- parcheggi MXP

Chiusura totale (tra l'altro con licenziamenti in atto) con diverse e fantasiose motivazioni su tutti gli altri temi e proposta di accordo sindacale su un testo vuoto di qualunque contenuto qualificante

Ma c'è di più.

Sul tema personale CFS / CAF / Staff Travel Policy, che trova riscontro in ben due articoli contrattuali (Art.11 CCNL TA sezione VETTORI e Accordo Integrativo Gruppo Alitalia), l'azienda sta mettendo in atto la prova generale del prossimo rinnovo contrattuale:

- con atto unilaterale **abroga** un articolo del contratto di lavoro che considera troppo oneroso
- la reazione delle OO.SS./AA.PP. è dura ed immediata con tanto di dichiarazioni di sciopero
- l'azienda apre un tavolo in cui si pone irremovibile sul 70% di quanto abrogato e accetta di negoziare sulle modalità di restituzione **temporanea** del restante 30%
- per indorare la pillola avvelenata condisce il testo della proposta di accordo con piccole marchettine da spargere agli amici degli eventuali firmatari
- **se i sindacati avallassero questo percorso sarebbe certificata la possibilità aziendale di abrogare qualunque altro articolo contrattuale ritenuto troppo oneroso e crollerebbero tutti gli argini a tutela di un corretto ed equilibrato processo di rinnovo contrattuale**

**IN QUESTE CONDIZIONI NON C'È ALCUNA POSSIBILITÀ DI GIUNGERE AD UN ACCORDO.
SUGLI ARGINI NON CI SONO MARGINI.**

**IL VALORE DI QUESTA VERTENZA È ENORME. SONO IN GIOCO DIRITTI INALIENABILI,
RITENUTI DALL'AZIENDA PRIVILEGI DI POCHI.**

È IN GIOCO LA DIGNITÀ LAVORATIVA ED IL FUTURO DEL PERSONALE NAVIGANTE